

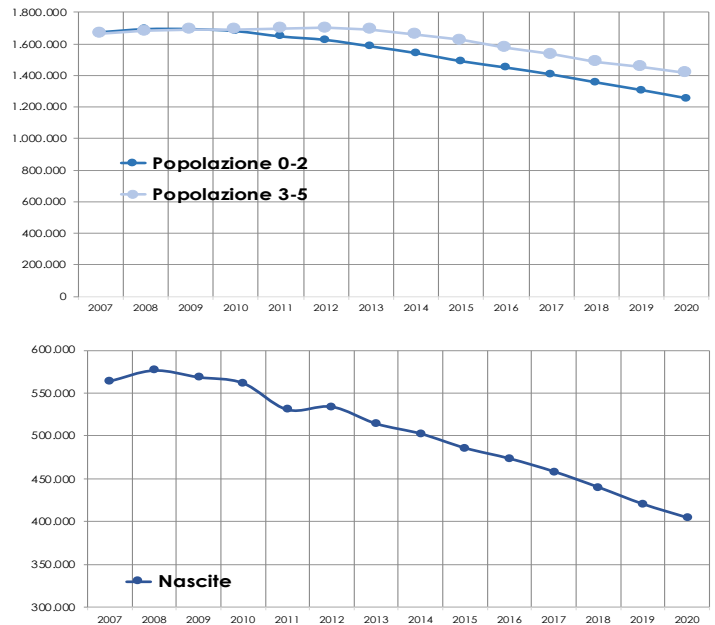
# Dal quadro della situazione alle possibili strategie per lo sviluppo dell'offerta per i più piccoli

**Barbara Giachi**, Collaboratrice Area infanzia e adolescenza  
**Marco Zelano**, Collaboratore Area infanzia e adolescenza



## IL QUADRO DEMOGRAFICO

- Denatalità in lenta e progressiva crescita
- Diminuzione della popolazione 0-2 e 3-5 anni
- Diminuzione accentuata nel prossimo quinquennio per effetto pandemia



Vorrei richiamare la vostra attenzione su alcuni dati che sono di interesse per descrivere le principali caratteristiche della domanda e dell'offerta del sistema integrato zero-sei.

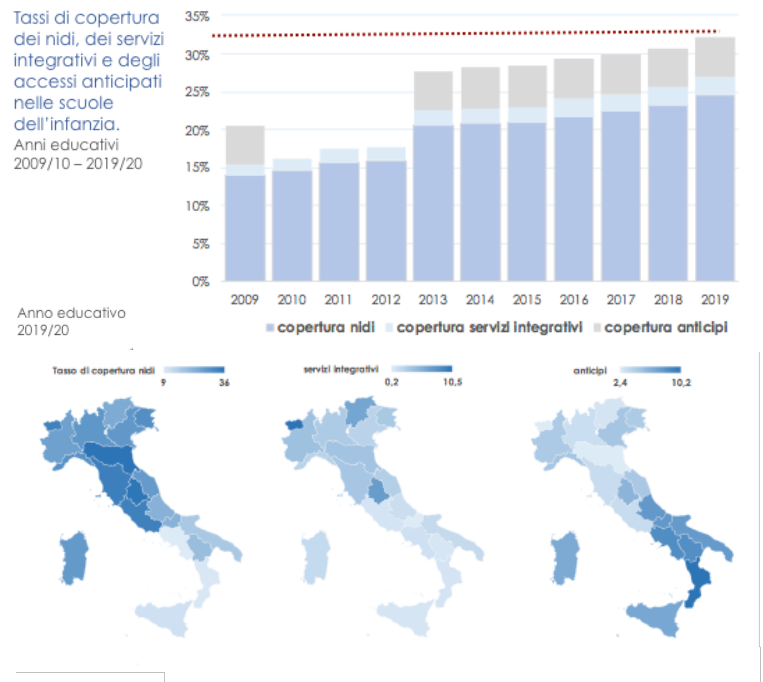
Indubbiamente, il primo fattore da considerare è l'andamento della curva demografica, che nell'ultimo decennio ha interessato le nascite con una forte e costante discesa e quindi - a cascata, in tempi successivi - la fascia di popolazione di 0-2 e 3-5 anni, che rappresenta il target di bambini e bambine del sistema integrato 0-6.

Le previsioni per il prossimo quinquennio non sono certo più confortanti, soprattutto per gli effetti accentuati dalla pandemia: le ultime previsioni ISTAT disegnano infatti uno scenario mediano che è ancora più basso rispetto all'ultima previsione del 2018, che già indicava una diminuzione di 155mila bambini nella fascia di età 0-3anni



## LO 0-3

- Cresce il tasso di copertura più per il decremento demografico che per la crescita dell'offerta
- Permangono evidenti differenze territoriali
- Anticipi presenti dove sono carenti i nidi d'infanzia



Riguardo allo sviluppo dei servizi educativi nel segmento 0-3, nel corso dell'ultimo decennio, non si può non evidenziare come l'incremento del tasso di copertura dei diversi servizi sia una conseguenza dovuta più al calo demografico piuttosto che allo sviluppo del sistema dell'offerta. Nel caso dei nidi d'infanzia, che rappresentano la tipologia di servizio prevalente, a fronte di un incremento del tasso di copertura di quasi 4 punti percentuali, il numero di posti offerti è variato solo del 4,2% mentre l'utenza potenziale è diminuita di tre volte tanto (del -12,3%).

Riguardo alla situazione dell'ultimo anno educativo, la rappresentazione delle diverse componenti dell'offerta segnala:

- in primo luogo che il nido è diffuso in maniera prevalente nell'area centrale e nord-orientale
- quindi, che i servizi integrativi costituiscono solo un piccolo complemento dell'offerta, diffusa principalmente nelle aree del Centro-Nord dove è anche maggiore la diffusione dei nidi
- Infine, che la presenza degli anticipi è più accentuata nelle aree del Mezzogiorno, dove sono più bassi i tassi di copertura sia dei nidi che dei servizi integrativi

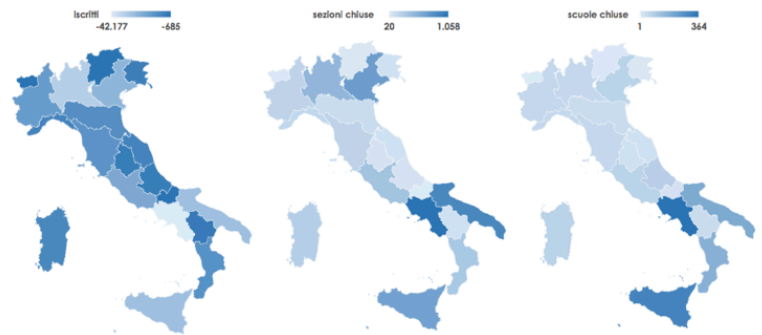


## IL 3-5

- Stabile la copertura nazionale prossima al 100%
- Il calo demografico comporta la diminuzione della domanda potenziale di iscritti
- Si registra la chiusura di plessi e sezioni

Variazioni del numero di iscritti, numero di sezioni e scuole dell'infanzia. Anni scolastici 2009/10 - 2019/20

|               | iscritti        | sezioni      | scuole chiuse |
|---------------|-----------------|--------------|---------------|
| Nord-ovest    | -55.457         | 861          | 153           |
| Nord-est      | -41.308         | 951          | 131           |
| Centro        | -42.731         | 717          | 180           |
| Sud e isole   | -126.414        | 3.322        | 1.243         |
| <b>Italia</b> | <b>-265.910</b> | <b>5.851</b> | <b>1.707</b>  |



Riguardo al segmento 3-5, che offre una copertura pressoché totale della domanda:

- la diminuzione demografica della popolazione di 3-5 anni ha comportato nell'ultimo decennio una riduzione importante degli iscritti alle scuole dell'infanzia, pari a circa 266mila iscritti di cui per oltre il 40% della scuola privata paritaria
- la contrazione della popolazione scolastica ha portato non solo alla riduzione del numero complessivo delle sezioni, ma anche alla chiusura di interi plessi scolastici, secondo una distribuzione territoriale molto eterogenea, come evidenziato nei diversi cartogrammi che presentiamo



## GLI SPUNTI

- Trasformare gli anticipi in sezioni primavera
- Riconvertire le scuole chiuse in nuovi nidi
- Costruire nuovi nidi

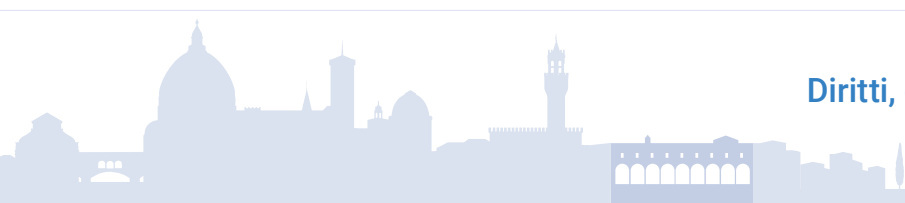


Quali spunti dunque trarre sulla base delle considerazioni appena fatte?

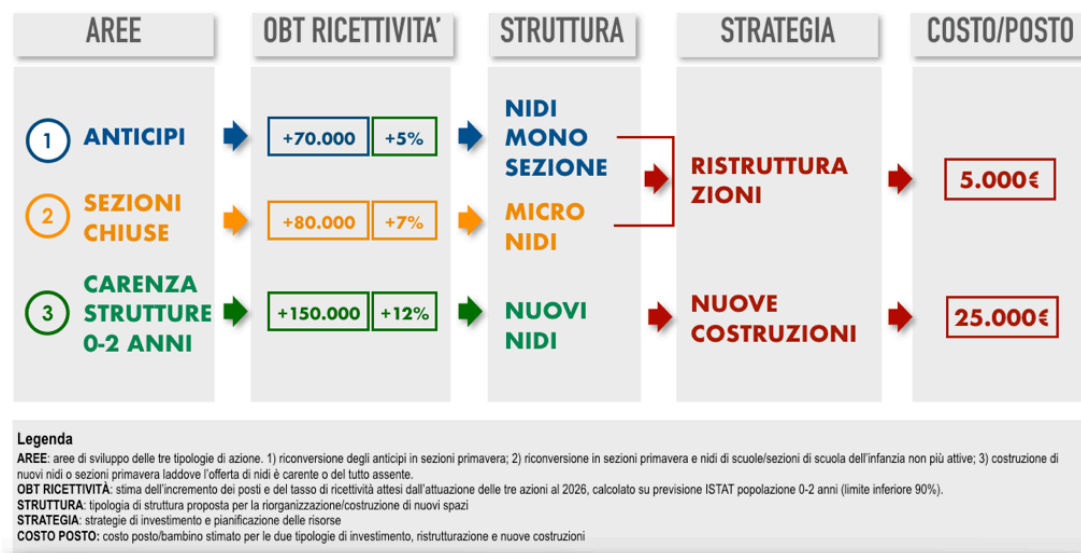
La proposta è quella di progettare un nuovo scenario per ri-programmare l'offerta di servizi del sistema integrato 0-6, potenziando la fascia 0-2 anni, anche attraverso l'utilizzo delle risorse disponibili rappresentate dalle sezioni e dai plessi chiusi nella scuola dell'infanzia.

Tre sono le azioni proposte:

1. la trasformazione degli anticipi in sezioni primavera
2. la riconversione delle scuole chiuse in nuovi nidi
3. la costruzione di nuovi nidi



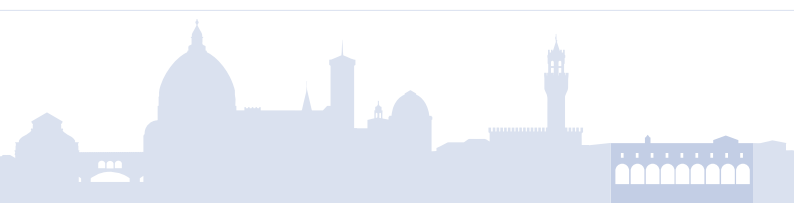
UN QUADRO DI SINTESI ...  
ANCHE DEI COSTI



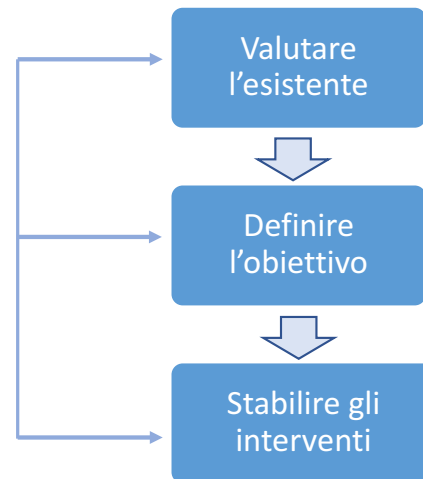
Lo sviluppo di queste tre azioni può essere sintetizzata nello schema proposto, dove vengono indicate

- le aree di sviluppo,
- gli obiettivi riguardo al target di ricettività da raggiungere
- le strategie di investimento
- e anche una stima dei relativi costi.

Si tratta di una proposta elaborata sui dati nazionali - a livello macro - che, pur meritando di opportuni approfondimenti riguardo alle specificità locali dei territori, offre comunque delle linee di indirizzo orientative per la programmazione e la progettazione del sistema 0-6 da parte dei Comuni, che viene trattata nello specifico dalla seconda parte di questa presentazione



## LE FASI DELLA PROGRAMMAZIONE



Vorrei catturare gli ultimi minuti della vostra attenzione mostrandovi una possibile strategia di sviluppo del sistema dell'offerta applicata ad un caso reale, su una realtà comunale.

Definiamo, facendo seguito a quanto esposto in precedenza, quali sono le fasi della programmazione, che vedremo poi nel dettaglio.

- cominciamo quindi con la prima fase che riguarda la valutazione della situazione esistente, relativamente alle opportunità di educazione ed istruzione per i bambini di 0-6 anni
- a questa, segue la definizione di un obiettivo da raggiungere
- definito l'obiettivo, sarà necessario stabilire quali interventi mettere in campo per il suo raggiungimento

## VALUTARE L'ESISTENTE: I DATI CHE CONTANO

### Fascia 0-2 anni

pop 0-2  
posti nido  
tasso nido  
posti servizi integrativi  
tasso servizi integrativi  
anticipi  
tasso anticipi

### Fascia 3-5 anni

pop 3-5  
alunni S.I. (senza anticipi)  
sezioni S.I.  
n° medio di alunni S.I. per sezione  
n° plessi di chiusi

| Comune di Xxxxxxx              |                                     |      |
|--------------------------------|-------------------------------------|------|
| Popolazione 2020               | 0-2 anni                            | 208  |
|                                | 3-5 anni                            | 219  |
| Servizi educativi A.e 2019/20  | Posti nei nidi d'infanzia           | 30   |
|                                | Posti nei servizi integrativi       | 0    |
| Scuola infanzia A.s 2019/20    | Anticipatari alla scuola d'infanzia | 20   |
|                                | Iscritti                            | 236  |
|                                | Sezioni                             | 12   |
|                                | Numero medio iscritti per sezione   | 20   |
|                                | Numero scuole statali               | 4    |
|                                | Numero scuole non statali           | 1    |
|                                | Numero scuole totali                | 5    |
| Tassi di copertura             | Nidi infanzia                       | 14,4 |
|                                | Servizi integrativi                 | 0    |
|                                | Anticipatari                        | 9,6  |
|                                | Scuola infanzia                     | 98,6 |
| Plessi presenti non utilizzati | Scuole infanzia chiuse              | 2    |
|                                | di cui statali                      | 1    |
|                                | di cui privati                      | 1    |

Riguardo alla prima fase, la valutazione della situazione esistente sul territorio passa attraverso un'analisi dei dati disponibili a livello comunale.

Si tratta di dati che derivano da fonti ufficiali (Istat e Miur) che prendono in considerazione

- la popolazione residente per le due fasce d'età d'interesse (0-2 3-5 anni)
- l'offerta nei servizi educativi per l'infanzia (nidi e servizi integrativi) e la scuola dell'infanzia riguardo al numero di iscritti, iscritti come anticipatari, sezioni, plessi

Sul sito [minori.gov.it](http://minori.gov.it) è disponibile un dettagliato database informativo statistico, articolato in 10 ambiti tematici, relativi, in maniera specifica, all'infanzia e all'adolescenza, contenente dati e indicatori, disaggregati a livello comunale (laddove esistenti) e disponibili in serie storica.

Tornando sui dati del comune oggetto di studio, si registra la presenza di 30 posti di nido, che coprono la potenziale domanda del 14% dei bambini residenti, nessun posto in un servizio integrativo e 20 bambini (circa il 10% di bambini di 0-2 anni) che si iscrivono come anticipatari ad una scuola dell'infanzia.

La copertura è praticamente generalizzata per i bambini di 3-5 anni nella scuola dell'infanzia.

Infine dal confronto temporale delle anagrafiche delle scuole dell'infanzia (anni 2015 e 2019), emerge che, in questo comune, 2 plessi risultano non più attivi, di cui uno a titolarità privata ed uno statale.

Questa è la situazione che si registra





## DEFINIRE L'OBIETTIVO

Aumentare l'offerta di posti nido per raggiungere una determinata soglia di copertura per i bambini di 0-2 anni:

Per esempio:

- 33%
- 40%
- 50%

Constatata la situazione esistente sul territorio, come secondo step è necessario quindi definire l'obiettivo da raggiungere.

A fronte di una copertura del 14% dei posti nido, come visto nella scheda precedente, l'obiettivo primario non può che andare nella direzione di aumentarne l'offerta.

Di quanto?

Il piano di sviluppo può ipotizzare diverse soglie di copertura, valutazione a discrezione dell'amministrazione (per esempio 33%, 40%, 50%).

Una volta definito il target, sulla base dell'esistente, è quindi possibile quantificare il numero di posti nido da creare.



**STABILIRE GLI INTERVENTI**  
(in un ipotetico scenario di raggiungimento del target del 40% di copertura di posti nido)

Riconversione degli ambienti della scuola dell'infanzia statale chiusa in:

una sezione primavera per i 20 bambini che frequentano la scuola dell'infanzia come anticipatari

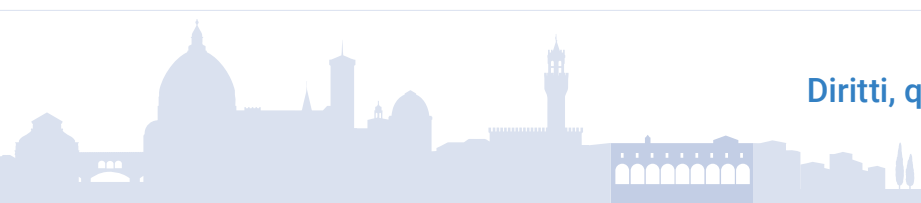
un nido a due sezioni per i 30 posti mancanti per il raggiungimento del target

Andando a fare i conti, in un ipotetico scenario di raggiungimento del target del 40% di copertura di posti nido, in base alla popolazione 0-2 residente, i posti necessari alla copertura risultano 83.

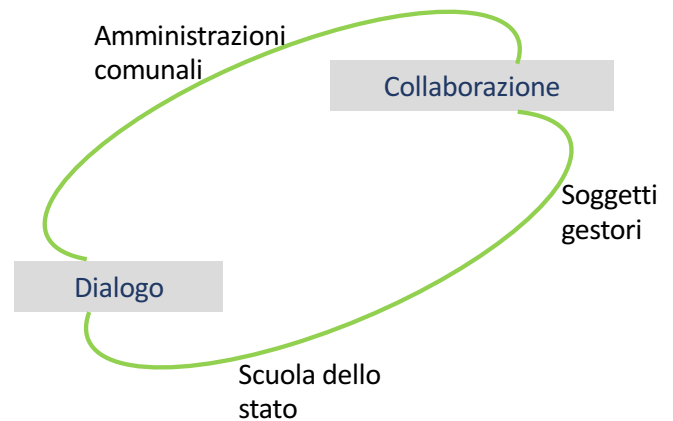
Di questi, 30 sono – come visto - già attivi e quindi ne mancherebbero 53.

Come crearli?

Sfruttando gli spazi disponibili nella scuola dell'infanzia non più attiva, si può agire riconvertendo e adattando gli ambienti per la creazione di una sezione primavera per i 20 bambini che frequentano la scuola dell'infanzia come anticipatari e di un nido a due sezioni per i 30 posti mancanti per il raggiungimento del target.



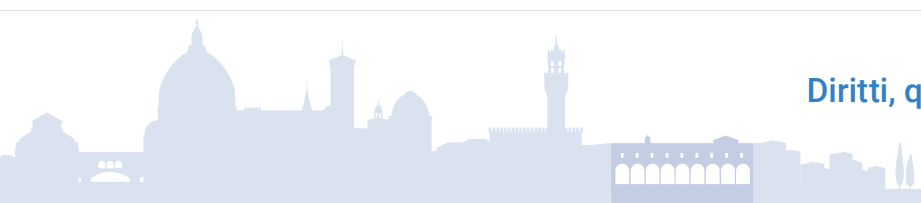
## UNA CONSIDERAZIONE CONCLUSIVA



Infine una considerazione,

Le riflessioni proposte devono poter contare su una collaborazione ed un dialogo costruttivo tra tutti gli attori, che a vario titolo, si occupano di educazione per i bambini da 0 a 6 anni (amministrazioni comunali, scuola dello stato e soggetti gestori privati). Instaurare una pratica di dialogo in un clima collaborativo, anche considerando le importanti risorse previste dal Next Generation Italia sembra davvero la promettente strategia da sperimentare nei fatti.

Buon lavoro a tutti



Grazie per l'attenzione!



GRAZIE dell'attenzione

